





Il problema colombo urbano a Spoleto, monitoraggio di due risorse ecologiche chiave: rifugio e sito di nidificazione

Abstract All'interno del centro storico di Spoleto, sono presenti elementi architettonici particolarmente adatti al rifugio e alla nidificazione dei colombi, i quali oltre ai danni al patrimonio artistico, causano rischi sanitari. A seguito di numerose sperimentazioni si è riscontrato che la soluzione migliore sta nell'eliminazione di due risorse ecologiche chiave: rifugio e sito di nidificazione, che provocano la loro presenza e proliferazione. Di conseguenza è stato avviato un monitoraggio a tappeto dell'intero centro storico (diviso in 16 quadranti) finalizzato all'ottenimento di un database completo delle situazioni pubbliche e private da sanare, proponendo interventi per risolvere la problematica.



3. DISCUSSIONE





Problematica <u>GRONDAIA</u>: L'intervento si basa sull'installazione di dissuasori nella parte orizzontale, fissandoli con delle fascette.







1. METODI

Il progetto è stato realizzato suddividendo la pianta del centro storico in 16 quadranti, ognuno da 280 m di lato e segnalando lungo ogni via le situazioni da sanare, compilando per ogni problematica una scheda di rilevamento (fig.1) con relativa documentazione fotografica. Il tutto è stato svolto nell'arco di 4 mesi

Successivamente sono stati inseriti i dati raccolti all'interno di un database excel, aggiungendo informazioni riguardanti la gravità dell'impatto igienico sanitario.

del

2. RISULTATI

colombo

schede

altrettante

stati realizzati grafici che evidenziano puntualmente

la gravità di questa problematica. (fig. 2-3-4) In

figura 2 le percentuali di ogni tipologia sul totale di

Principali tipologie di situazioni rilevate: Grondaia,

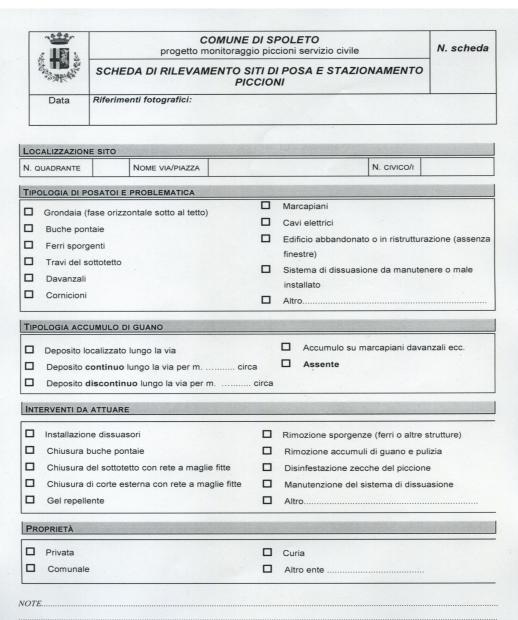
sottotetto, Davanzali, Cornicioni, Marcapiani Cavi

Edificio abbandonato o in ristrutturazione,

Buche pontaie, Ferri sporgenti, Travi del

Sistema di dissuasione da manutenere o male

SCHEDA DI RILEVAMENTO (fig.1)



Problematica TRAVI DEL SOTTOTETTO: Per far fronte a questa situazione il miglior provvedimento da intraprendere è l'installazione della rete a maglie fitte, posizionata in modo tale da coprire tutti gli spazi vuoti tra la trave ed il tetto.















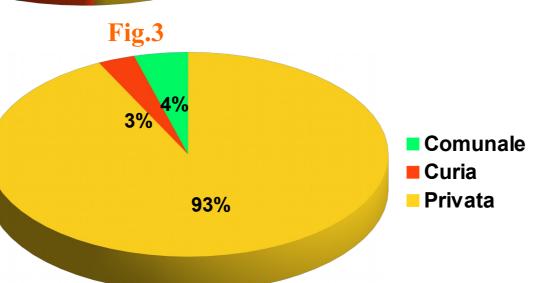
Dal database risultano 367 situazioni su facciate di edifici che agevolano la presenza e lo che Per estrapolare maggiori dettagli dal database sono

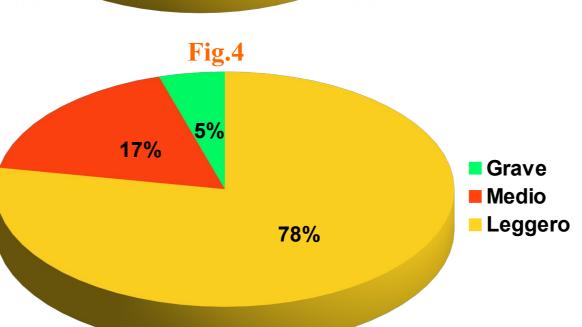
■ Grondaia Buche pontaie Ferri sporgenti ■ Travi del sottotetto Davanzali Cornicioni

Marcapiani

Cavi elettrici

Problematica CORNICIONI, BUCHE PONTAIE e DAVANZALI: Per la risoluzione della problematica si deve realizzare una pendenza in muratura, in modo tale da non permettere lo stazionamento del colombo, nel caso delle buche deve essere realizzata una pendenza alla base per non incidere il valore storico del muro, mentre per i davanzali non occorre altro che posizionare nella parte interessata dei dissuasori, ben posizionati da non permettere la nidificazione del colombo.









Problematica <u>FERRI SPORGENTI e CAVI ELETTRICI</u>: Per quanto riguarda i ferri sporgenti e i cavi elettrici, il miglior intervento sta nella loro rimozione ove sia possibile, altrimenti si interviene posizionando dei dissuasori nella parte superiore.

L'impatto igienico sanitario sugli edifici stato valutato attraverso i seguenti parametri:



stazionamento

corrispondono

quelle rilevate

rilevamento

- <u>Leggero</u>

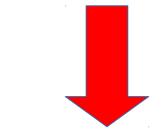
elettrici,

installato.

 una o due tipologie di posatoio

Accumulo guano assente o localizzato

solo un intervento da attuare



- Medio

massimo tre tipologie

di posatoio più di una tipologia di

accumulo • più di un intervento da

attuare deposito continuo o accumulo su marcapiani



- Grave

minimo tre tipologie di

posatoio • presenza di accumuli di guano su marcapiani e depositi localizzati o continui a terra

minimo tre interventi da attuare, tra cui rimozione accumuli di guano



Il Comune informerà i cittadini realizzando e distribuendo un pieghevole informativo





Il Comune coglierà l'occasione dei recenti eventi sismici per ricostruire e ristrutturare in modo consapevole, ovvero cercando di sanare con idonei sistemi di dissuasione tutte quelle situazioni che agevolano la presenza del colombo